

Decreto n. /Gab. del 17 gennaio 2024

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Adozione prezzario unico regionale per i lavori pubblici per l'anno 2024

L'ASSESSORE

- VISTO** lo statuto della Regione;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 5 aprile 2022 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17marzo 2016 n. 3, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana 1 giugno 2022 n. 25”*.
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, con il quale l’On.le Alessandro Aricò è stato nominato Assessore regionale, con preposizione all’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 448 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 88 del 10 febbraio 2023, è stato conferito all’ing. Duilio Alongi l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico;
- VISTA** la legge regionale 23 ottobre 1964 n. 22 e ss. mm. ed ii.;
- VISTA** la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12 *“Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;*
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’articolo 41 comma 13 che così dispone *“ Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell’ approvazione del progetto riportati nei prezzari predisposti dalle regioni...”*
- VISTO** l’allegato I.14 del suddetto decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (criteri di formazione ed aggiornamento dei prezzari regionali);
- VISTO** l’articolo 4, comma 3, lettera b), della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, secondo cui il Dipartimento Regionale Tecnico *“... redige il prezzario unico regionale per le opere pubbliche e coordina la Commissione consultiva per la*

redazione del prezzario unico regionale ...”;

- VISTO** l’articolo 10, comma 1, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, secondo cui *“Con decreto dell’Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità è adottato il Prezzario Unico Regionale per i lavori pubblici, a cui si attengono, per la realizzazione dei lavori di loro competenza, gli enti di cui all’articolo 2”;*
- VISTO** l’articolo 24 del Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13, con il quale sono esplicitate le procedure per la definizione dei prezzi delle voci di capitolato, e specificatamente il comma 3, il quale dispone che *“...il prezzario è esitato dal Dipartimento Regionale Tecnico a seguito dell’approvazione da parte della Commissione consultiva ex articolo 2 della legge regionale n. 20 del 21 agosto 2007 ...”;*
- VISTO** l’articolo 5 della legge regionale 23 ottobre 1964, n. 22, come sostituito dall’articolo 2 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, in ultimo modificato dall’articolo 5 della legge regionale 03 agosto 2010, n.16, il quale, preso atto del parere protocollo n. 15714 del 23 luglio 2014 reso dall’Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana, dispone che *“L’Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, entro il 30 giugno di ogni anno, rileva con proprio decreto le variazioni percentuali annuali dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi a mezzo del Dipartimento Regionale Tecnico, sentita una commissione, nominata con decreto dell’Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità,...”;*
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 535 del 9 luglio 2012 in seno al quale sono individuati i *“Criteri generali per la formazione del prezzario unico regionale per i lavori pubblici”;*
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05 aprile 2022, che attribuisce all’Area 5 del Dipartimento Regionale Tecnico la competenza a redigere il Prezzario Unico Regionale ed a coordinare la Commissione consultiva per la redazione del Prezzario;
- VISTO** il Decreto dell’Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità n. 17/Gab. del 29 giugno 2022, con il quale è stato adottato il *“Prezzario Unico Regionale per i Lavori Pubblici anno 2022”* ed il successivo 04/Gab. del 20/01/2023 di *“proroga della validità del Prezzario unico regionale per i lavori pubblici 2022 fino al 31 dicembre 2023”;*
- VISTO** il Decreto dell’Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità 22/Gab. del 17 aprile 2023, con il quale è stata costituita la Commissione consultiva ex articolo 2 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20 richiamato dall’articolo 4 comma 3 lettera b) della legge regionale del 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii;
- VISTI** i verbali relativi alle 4 sedute valide della Commissione consultiva, del 16 maggio 2023; 22 giugno 2023; 24 ottobre 2023 e la conclusiva del 18 dicembre 2023, dai quali risultano progressivamente approvati n. 27 capitoli riguardanti le diverse categorie di opere in cui si articola il *“Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato per l’anno 2024;*
- VISTO** in particolare, il verbale della seduta del 18 dicembre 2023 in cui la Commissione consultiva ex articolo 2 della legge regionale n. 20 del 21 agosto 2007, approva all’unanimità il nuovo *“Prezzario unico regionale per i lavori pubblici per l’anno 2024, predisposto dall’Area 5 del Dipartimento Regionale Tecnico;*
- CONSIDERATO** che il *“Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato per l’anno 2024,*

approvato favorevolmente dalla citata Commissione consultiva, è conforme a quanto previsto dai “*Criteri generali per la formazione del prezzario unico regionale per i lavori pubblici*”;

RITENUTO per tutto quanto sopra visto e considerato, di dover procedere all’adozione del provvedimento assessoriale consequenziale;

DECRETA

Articolo 1

Quanto esposto in preambolo costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

Ai sensi dell’articolo 10 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificata dalla legge regionale 12 ottobre 2023 n. 12, e dell’articolo 24 del Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 31 gennaio 2012, n. 13, è **adottato il “Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato per l’anno 2024”** nel testo predisposto dall’Area 5 del Dipartimento Regionale Tecnico ed esitato favorevolmente dalla Commissione consultiva ex articolo 2 della legge regionale 21 agosto 2007, n. 20, nella seduta conclusiva del 18 dicembre 2023 che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante.

Articolo 3

Il presente decreto, unitamente all'allegato “Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato per l’anno 2024”, è pubblicato sui siti istituzionali dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e del Dipartimento Regionale Tecnico, e trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana per la successiva pubblicazione.

Articolo 4

Il “Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato per l’anno 2024” adottato con il presente decreto, al quale si attengono per la realizzazione dei lavori di loro competenza gli enti di cui all’articolo 2 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, così come modificata dalla legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023 - Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ha validità dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico, resterà in vigore fino al 31 dicembre 2024.

Palermo, lì

II DIRIGENTE GENERALE

ing. Duilio Alongi

L’ASSESSORE
On.le Alessandro Aricò